



## BIANCO E NERO 567

Con il numero **567** la rivista "**Bianco e Nero**" torna alla struttura consueta e si suddivide in 4 sezioni: "*la prima stanza*", "*mappe*", "*luoghi e pubblici*" e "*le stanze della memoria*". La prima sezione, dal titolo "*Tempo e movimento dell'immagine*", comprende i contributi teorici di **Roberto De Gaetano** e di **Vito Zagarrio**.

In "*mappe*" **Subini, Faccioli, Caminati e Biasin** con uno sguardo storico-critico affrontano rispettivamente la reazione cattolica alla *Dolce vita*, i documentari sulla *Grande Guerra*, il documentario narrativo di Alberto Cavalcanti, e il film *Abuna messias* di Alessandrini.

Il contributo di **Stefano Pisu** per "*luoghi e pubblico*" riguarda i rapporti tra l'Istituto Internazionale del Cinema Educativo (che organizzò le prime Mostre di Venezia) e l'Unione Sovietica.

Il fascicolo si chiude con lo studio di **Carla Nardi** sulla politica dell'Enaipe (Ente nazionale acquisti e importazioni pellicole estere) negli anni '40 e '50.